

Fagnano, la giunta ha approvato un atto di indirizzo

Gestione delle aree pic-nic

Dovrà essere garantito il rispetto della raccolta differenziata dei rifiuti

Alessandro Amodio

FAGNANO CASTELLO

La Giunta comunale di Fagnano Castello di recente ha approvato, su input dell'assessore al ramo Oreste Amendola, un atto d'indirizzo in ordine all'esternalizzazione del servizio di gestione delle aree pic-nic all'interno del locale Parco Monte Caloria.

Si tratta, in pratica, di un'area naturalistica con peculiarità faunistiche e floristiche davvero rilevanti. In particolare dalla località Pia-



L'esecutivo si è attivato grazie all'input dell'assessore Oreste Amendola

no di Zanche, passando per il Lago dei due Uomini, Lago Trifogliette e versante est del Monte Caloria, proseguendo per la Bocca dell'Inferno, Lago Frassinio e versante ovest, Lago Fontene, Pineta del Casello e Voto del Savuco, Lago Paglia e Serra Triacola si farà ricorso a procedure comparative d'individuazione del contraente esterno limitando al massimo per quanto più

possibile l'utilizzo di fondi comunali e affidando la gestione all'assegnatario fino al 31 dicembre 2022 prorogabile, in modo espresso e discrezionale, fino all'anno successivo.

A riguardo dei relativi avvisi per l'affidamento in questione è stato specificato che «relativamente alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'onere di ciascun assegnatario è quello di garantire, all'interno dell'area attrezzata gestita, il rispetto scrupoloso della raccolta differenziata dei rifiuti, nonché - altro passaggio importante - il conferimento degli stessi all'interno di idonee attrezzature che saranno fornite allo scopo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassano, un 19enne aveva violato l'obbligo di dimora

Preferisce il carcere agli arresti domiciliari

Il ragazzo è stato poi rintracciato dai carabinieri

Luigi Cristaldi

CASSANO

Meglio in carcere che a casa sotto l'assillante controllo dei genitori. Gli effetti del troppo confinamento a casa dovuto alle restrizioni imposte dal Covid si vedono anche su quelle persone che sono destinate ad espellere misure cautelari o pene ai domiciliari piuttosto che andare in carcere: ma c'è chi non la pensa così.

I Carabinieri della Compagnia di Corigliano Calabro - guidati dal Capitano Cesare Calascibetta - hanno arrestato, infatti, un 19enne cassanese per aver violato la misura cautelativa degli arresti domiciliari, dopo neanche una settimana che la stessa era stata disposta nei suoi confronti.

Nello specifico i militari della Tenenza di Cassano hanno arrestato per evasione il giovane cassanese, sottoposto da pochi giorni alla misura cautelare degli arresti domiciliari, che il Gip di Castrovillari aveva disposto in sostituzione della precedente del divieto di avvicinamento alla parte offesa e di allontanamento dalla casa familiare, viste le sue continue violazioni a queste ultime.

Il ragazzo veniva trovato, però, dagli uomini del Tenente Roberto Gastagna, al cancello della Tenenza di Cassano dove si era diretto perché,

a suo dire, non si sarebbe trovato bene presso l'abitazione del padre dove era ristretto agli arresti domiciliari. Condotto all'interno della struttura militare, i Carabinieri accettavano comunque che lo stesso non aveva alcuna autorizzazione dell'autorità giudiziaria per portarsi fuori dal luogo dove si trovava ai domiciliari.

Oltre al danno, la beffa, dunque e visto l'atteggiamento del 19enne che non aveva più nessuna intenzione di tornare a casa, d'intesa con la Procura della Repubblica di Castrovillari, lo stesso veniva arrestato e portato nella casa circondariale di Castrovillari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A rintracciare il ragazzo sono stati i carabinieri. Il 19enne aveva violato gli arresti domiciliari

Amendolara, quello dei padri domenicani

Il Convento "festeggia" 500 anni

Parrocchia e Comune pronti a organizzare una serie di eventi

AMENDOLARA

Ricorrono quest'anno i primi 500 anni dalla fondazione del Convento dei Domenicani, istituito con bolla papale di Leone X nel 1521. Negli stessi anni venne costruita annessa al Convento anche la chiesa, riaperta alle



nel 1521, la chiesa di San Domenico è ritornata agli antichi splendori. La realizzazione del Convento di San Domenico nel rione Timponesugello è la presenza dell'ordine dei Domenicani in paese, già dal 1465. Ed il Papa nel

1521 autorizzò i frati a dotarsi di una struttura adeguata alle loro rinnovate esigenze, previo consenso del vescovo di Tursi-Anglona, Giovanni Antonio Scotius, come riportano le cronache dello storico amendolarese, Vincenzo Lavioia.

La chiesa del Convento è diventata, dalla sua riapertura, anche meta di visitatori e turisti durante l'estate che ne apprezzano l'architettura cinquecentesca. Le navate e ciò che emerge dagli affreschi in attesa di un recupero

Santa Sofia d'Epiro, presentato uno spettacolo

La musica veicolo cul

Il Coro polifonico

Soffoti si esibirà tra luglio e agosto

Pasquale De Marco

SANTA SOFIA D'EPIRO

Presentato, durante un convegno svoltosi nella sala consiliare, lo spettacolo "Moti i zëmtrës" (Il tempo del cuore) del "Coro polifonico Sofioti cantores" (direzione artistica del Maestro Daniela Bifano e Alexander Paloi).

Sarà rappresentato a luglio e agosto, a San Demetrio, Cosenza, Santa Sofia, San Cosmo e Firmo. Dopo i saluti istituzionali del sindaco Daniele Sisca, sono intervenuti i professori Francesco Fabritatore, Ettore Marino, Innocenzo De Gaudio, Gianni Mazzei e il pastore Pietro Lanza, Vicario generale dell'Eparchia di Lungro.



Nell'incontro sottolineato l'importanza del patrimonio linguistico arbëreshe

Presentazione del progetto della professoressa Daniela Bifano, presidente dell'Associazione Coro polifonico. I lavori sono stati coordinati dalla professoressa Virginia Ventre. Intervento musicale con

Resecuz ti tradiz ste. Ser D/Alcar re e Ra imtrës" - ideator zato al la mus stico-ci bërësh che nei Ven,

gli e ca di vita di Skan centra e il "Vr calico e © RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

SAN MARCO ARGENTANO

Cammino di S. Antonio

Oggi in città il pellegrino

● Arriva oggi nella città d'origine normale il primo pellegrino del Cammino di Sant'Antonio. Lo rende noto Antonio Modaffari, referente della medesima associazione. «È con grande emozione - afferma a proposito - che ci prepariamo all'arrivo di Jorge, primo pellegrino che sta ripercorrendo il "Cammino di Sant'Antonio", progetto voluto dai frati della Basilica di Sant'Antonio di Padova e dall'Associazione "Il Cammino di Sant'Antonio". «Dopo aver risalito la Calabria, accompagnato dalla calorosa accoglienza che la nostra regione sa offrire, oggi arriverà a San Marco Argentano, luogo da cui Sant'Antonio passò sicuramente nel 1221 come attestato dalle fonti agiografiche antoniane e città - oltretutto - in cui a settembre del 2019, in occasione della venuta delle Reliquie del Santo, è stato inaugurato un primo tratto simbolico del Cammino».

FAGNANO CASTELLO

Attestati ad alcuni componenti Unuci

● Conferito ad alcuni aderenti all'Unuci, acronimo di Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, l'attestato di socio benemerito. L'Ente morale, istituito con Regio decreto Legge del 9 dicembre 1926, ha visto tra i premiati Domenico Fiore di Fagnano Castello, essendosi "distinto fra soci ed amici per il

profondo attaccamento ai valori istituzionali". Nel corso dell'evento premiati anche gli ex ufficiali: Ivano Aragona, Giovanni Benincasa, Mario Lamensa e Giuseppe Miraglia provenienti da varie parti della provincia di Cosenza. La cerimonia si è svolta presso un'elegante struttura agrituristica che ha visto la consegna di una pergamena che attesta il conferimento di socio benemerito. L'attestato, firmato a Roma dal presidente nazionale, Generale di C. A. Pietro Solani, è stato consegnato, durante il pranzo sociale, dal presidente regionale, Generale Giovanni De Luca. Alla cerimonia ha presenziato anche una

Cariati, cerimonia nella Comunità ha il nuovo vescovo

Il Pastore ha ricevuto dall'amministrazione l'anello episcopale

Ignazio Russo

CARIATI

Cariati ha accolto con entusiasmo il nuovo Vescovo della Diocesi Rossano-Cariati, Mons. Maurizio Aloisio. L'altro ieri le comunità parrocchiali di Cariati e dell'intera zona pastorale, unitamente ai parroci, alle autorità civili, militari e alle associazioni del territorio, hanno accolto, nel borgo antico e nella Cattedrale "San Michele Arcangelo" il nuovo Arcivescovo, Mons. Maurizio Aloisio.

Il nuovo Pastore, al suo arrivo a Cariati ha ricevuto in dono, in piazza del Comune, l'anello episcopale da parte dell'amministrazione comunale; il saluto del Presidente del Consiglio comunale Francesco Cicciu: «Ci tenevo ad esprimere, fin da ora la stima, il rispetto, l'amicizia, assicurando il nostro personale impegno a far sì che ogni singola comunità cristiana sia testimone nel proprio territorio, anche sul piano sociale della carità. Una sinergia attira a favore, accompagnare e stimolare azioni di promozione dei basilari valori umani, essenziali per la tenuta sociale».

E quello del sindaco Filomena Greco: «Cariati si è sempre distinta per un grande senso di ospitalità e accoglienza e ancor più, in questa occasione, sono certa che arriverà anche al suo cuore il nostro sentimento di benevolenza nei suoi

Calopezzati, molto apprezzati

Un altro progetto per gli alunni del

Seguiti i lavori di risanamento di alcune opere d'arte

Antonio Iapichino

CALOPEZZATI

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Calopezzati, plesso scolastico appartenente al più ampio Istituto comprensivo di Mandate



Il n Acc

Me do da cif az un gic m: re: si